

ALLEGATO A alla DGR _____

Osservazioni regionali da recepire nel programma del trasporto pubblico locale di bacino di Como, Lecco e Varese

Ad esito degli intercorsi incontri tecnici tra Regione e Agenzia relativi all'argomento, nonché considerate le osservazioni regionali già espresse in merito alla precedente revisione del Programma di Bacino di cui alla d.g.r. XII/1693/2023, si riportano nel presente Allegato A le osservazioni da recepire nel Programma di Bacino.

1. Con riferimento alle linee R-LINK di interesse regionale, si prescrive di:
 - rendere coerente quanto riportato nel capitolo "8.4.1. Rete R-Link" con quanto riportato nelle singole schede d'ambito, in particolare per quanto riguarda frequenza, numero di coppie e vincoli orari individuati per ciascuna linea;
 - esplicitare i criteri progettuali per l'intersezione integrata degli R-LINK con la rete portante, in particolare ove il percorso degli R-LINK intercetti in più nodi la rete ferroviaria sovraordinata od ove in tali nodi siano presenti più servizi di trasporto aventi tra loro differente struttura oraria (es. servizio suburbano, regionale e regioexpress) ;
 - fornire maggiori dettagli per la progettazione delle deviazioni della linea RL17 Como-Varese, in modo tale che i due percorsi alternativi garantiscano comunque le quantità minime di offerta previste dal sistema ed affinché la loro numerazione in esercizio evidenzii il prodotto deviato, come riportato nelle "specifiche tecniche del prodotto di trasporto R-Link".
2. Con riferimento alla linea ex C36 ora C136 Asso-Civenna-Bellagio, non classificata a standard R-LINK ma per la quale è previsto dal Programma un rinforzo con un servizio cadenzato in coincidenza col treno (nodo .30 stazione di Canzo-Asso), si chiede di prevedere un potenziamento del servizio cadenzato, con adeguato arco di servizio e in coincidenza con il servizio ferroviario anche nei giorni di sabato e festivi al fine di intercettare la forte domanda di mobilità turistica che interessa la destinazione di Bellagio. Si propone inoltre di valutare l'inserimento di uno specifico paragrafo dedicato alla gestione dei potenziamenti del servizio in presenza di forti flussi turistici, e anche in considerazione delle interruzioni ferroviarie programmate o di eventi particolari ad alto richiamo di utenza quali le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026.
3. Con riferimento ai Nodi di Interscambio di cui all'Allegato 5 del Programma, si chiede di:
 - definire gli obiettivi trasportistici di massima per i nodi principali, al fine di indirizzare lo sviluppo di specifici progetti di potenziamento/riqualificazione da parte dei soggetti competentioltre ad apportare la mera correzione nella copertina del documento allineando la numerazione da "allegato 15" a "allegato 5".
4. Con riferimento agli aspetti inerenti le proposte di eliminazione dei colli di bottiglia di cui al paragrafo 9.1, *"Interventi necessari per l'eliminazione delle criticità infrastrutturali"*, si chiede:
 - per gli interventi inerenti alla SS340 *"Regina"*, alla SS583 *"Lariana"* e nell'ambito del Comune di Como, oltre alla richiesta di interventi generali, di definire e individuare proposte di interventi specifici e attribuire una priorità di massima di intervento;

- per consentire il transito di ogni linea da entrambe le stazioni di Busto Arsizio, e la flessibilità di esercizio, di individuare come intervento, oltre all'istituzione del doppio senso di marcia in via Monti, l'adeguamento della sagoma stradale e l'istituzione del doppio senso di marcia (anche solo per il TPL) di via Ferrucci.
5. Con riferimento alla riorganizzazione dei percorsi del TPL:
- relativamente all'area di Como, si chiede di valutare la riorganizzazione dei percorsi delle linee affinché tutte intercettino entrambe le reti ferroviarie a servizio della città (RFI e FN), nelle stazioni di Como S. Giovanni e/o Como Lago e/o Como Camerlata;
 - relativamente all'ambito di Busto Arsizio-Gallarate, si prescrive di introdurre il riferimento allo studio trasportistico in corso di realizzazione per favorire l'accessibilità con il TPL del nuovo ospedale di Busto Arsizio-Gallarate, e l'impegno a recepirne i successivi esiti e sviluppi progettuali per la programmazione del servizio, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione;
6. Con riferimento alle stazioni ferroviarie che sono state oggetto di interventi per la realizzazione di interscambi ferro-gomma e TPL:
- si prescrive, relativamente all'area di Como, di inserire nelle rispettive schede d'ambito il dettaglio delle linee extraurbane C151 e C152 e della linea urbana 8 con interscambio presso la stazione di Como Camerlata, in coerenza con le indicazioni e gli schemi funzionali di riorganizzazione del TPL riportati nell'allegato di dettaglio sul Progetto Camerlata;
 - inoltre, sempre relativamente all'area di Como, si chiede di prevedere le deviazioni necessarie alle linee C150 e C160 per permetterne l'interscambio con la stazione di Camerlata, eventualmente riportando gli eventuali vincoli o ulteriori interventi necessari per la completa fruizione dell'interscambio;
 - relativamente all'area di Varese, per la linea V145 Varese – Clivio, si prescrive di prevedere nella rispettiva scheda la necessaria deviazione per permetterne l'interscambio con il trasporto ferroviario presso la Stazione di Gaggiolo;
7. Con riferimento alla funicolare Vellone-Santa Maria del Monte:
- si prescrive di aggiornare il paragrafo 8.7.1.1.f), descrittivo dell'attuale impostazione del servizio, coerentemente con la previsione del Programma di Bacino per l'area urbana di Varese riportata al paragrafo 8.5.14 alla sezione "accesso alla montagna varesina" e nella relativa scheda d'ambito;
 - si chiede di estendere il modello funzionale già previsto dal programma di bacino di integrazione tra la funicolare del Sacro Monte e la Linea 3 attestata alla stazione Vellone per tutto l'arco di servizio previsto per tale linea, al fine di rendere la funicolare pienamente integrata nella catena di trasporto.
8. Con riferimento allo sviluppo dell'offerta ferroviaria sulla ferrovia Como – Lecco, si chiede:
- in funzione dell'evoluzione del modello di esercizio ferroviario, di inserire nelle schede d'ambito interessate le previsioni di modifica ed evoluzione delle autolinee TPL al fine di ottimizzare la rete su gomma in adduzione alla rete ferroviaria nei nodi oraristici correttamente riportati nel Programma di Bacino, nel rispetto dei criteri di gerarchizzazione della rete di cui al capitolo 8.2.
9. Con riferimento ai servizi transfrontalieri di cui al "Progetto SMISTO" (vedi all'Allegato 9), si prescrive di:

- stabilire una pianificazione temporale di massima per l'attivazione delle singole linee, secondo una scala di priorità di breve/medio periodo compatibili con l'orizzonte temporale del Programma di Bacino, e di inserirle nelle rispettive schede d'ambito. L'effettiva attivazione dei servizi individuati sarà subordinata alla condivisione con gli enti competenti nella programmazione della mobilità transfrontaliera (Regione Lombardia e Cantone Ticino), nonché agli aspetti economico-procedurali necessari.

10. Con riferimento alle schede d'ambito allegate al Programma di Bacino, si chiede, per facilità di lettura, di completarle con le informazioni relative agli archi di servizio e i cadenzamenti previsti di ciascuna linea secondo la rispettiva categoria.

11. Con riferimento al sistema tariffario integrato di bacino (STIBM), si chiede:

- alla conclusione del confronto tecnico con Regione Lombardia, di provvedere all'approvazione definitiva dello STIBM, definendo tutti gli elementi di cui all'art.6 c.1 lett. b) del r.r. 4/2014, Agenzia dovrà quindi provvedere successivamente ad aggiornare il capitolo 13 sulla base degli sviluppi concordati nell'apposito tavolo tecnico di confronto con Regione.